SCONCERTANTE RIVELAZIONE SU UNA TESTIMONIANZA DECISIVA

"Non dimenticherò più quegli occhi chiarissimi,, disse Reana Trentini conversando con una amica

Raoul Ghiani ha invece gli occhi scuri - Un "riconoscimento,, pregiudicato dalle fotografie mostrate dalla polizia alla giovane donna - Giuseppina Sacchi rifiuta di deporre come teste - Ottimismo dei difensori dell'elettrotecnico milanese

(Continuazione dalla 1. pagina)

Reana Trentini avrebbe parlato con un amica riferendole di aver visto in volto l'assassino. Raccontando la sua casuale presenza nel portone verso le 23,30 del 10 settembre, la domestica si sarebbe diffusa nella descrizione dello sconosciuto che si incontrò con la moglie del geometra ed avrebbe concluso: « Aveva gli occhi azzurri, chiarissimi. Un colore che non si può dimenticare facilmente. Riconoscerei quegli occhi senz'altro ».

Poiché la testimone avrebbe confermato la circostanza e le dichiarazioni, nell'interrogatorio subito a Regina Coeli prima del confronto, il difensore di Ghiani si sarebbe premurato di fare annotare la contraddizione nel verbale.

Appare evidente quindi la importanza per gli inquirenti di identificare e convocare la donna che avrebbe udito le parole della Trentini. Se costei confermasse il particolare, il « riconoscimento » compiuto perderebbe ogni valore e risulterebbe chiaro, quanto meno, che la domestica ha indicato in Raoul Ghiani colui che salì in casa della Martirano pochi minuti prima del crimine cedendo ad una suggestione.

Proprio di suggestione hanno parlato gli avvocati difensori commentando il confronto effettuato dal dottor Modigliani nel carcere. Senza dubbio la stessa testimone manifestando così la sua buona fede, ha fornito gli argomenti che possono invalidare il riconoscimento. Ella ha detto, come è noto, che la polizia le mostrò fotografie di Raoul Ghiani subito dopo l'arresto di Milano chiedendole appunto se si trattasse della stessa persona vista due mesi prima per qualche istante. Le immagini erano « segnaletiche » nitidissime e ingrandite. La Trentini affermò ai funzionari di riconoscere Ghiani.

Da un lato è lecito osservare che non è possibile procedere ad un riconoscimento giudiziariamente valido attraverso la sola visione di immagini, tanto è vero che il magistrato ha poi proceduto ad un confronto diretto. Ma d'altro canto quale attendibilità può essere riconosciuta all'esperimento del giudice successivo all'episodio di cui sono stati protagonisti i funzionari di polizia?

Il ricordo remoto dei connotati dello sconosciuto può essere stato abolito, sia pure inconsciamente, nella Trentini dalla visione delle foto. Di qui l'assoluta certezza e la rapidità con cui la ragazza ha puntato il dito contro Ghiani gridando: « E' lui! ».

Che significato ha la drastica affermazione? Reana Trentini ha effettivamente riconosciuto nel giovane che le è stato mostrato la persona vista il 10 settembre, o quella ritratta nelle segnaletiche osservate a lungo pochi giorni prima? Il dubbio è più che legittimo. Persino ammettendo per ipotesi l'inconfutabile valore del riconoscimento, bisognerebbe rilevare che uno dei principali elementi dell'accusa è stato « bruciato » per una incomprensibile precipitazione.

E' stato confermato ieri che il professor Francesco Carnelutti assisterà Giovanni Fenaroli nel collegio di difesa che comprende anche gli avvocati Alcibiade Basili e Roberto Ranieri.

Il professor Carnelutti non avrebbe ricevuto però, fino a questo momento, la nomina ufficiale dell'assistito. E' presumibile che egli, ottenuta la formale investitura voluta dalla legge e rimessosi da una lieve indisposizione che lo ha immobilizzato in questi giorni, prenda subito contatto con il giudice istruttore per procedere ai primi atti difensionali.

Anche l'avvocato Nino Gaeta non ha ancora ricevuto la nomina, dal carcere, di Egidio Sacchi. Il legale è stato incaricato della difesa dalla moglie dell'ex amministratore della « Fenaroli impresa ». Tale particolare può spiegare un equivoco sorto ieri a proposito della scarcerazione del ragioniere richiesta appunto dall'avv. Gaeta. Si è detto che l'istanza era stata respinta dal magistrato giacchè l'accusa di falsa testimonianza, contestata a Sacchi, non sarebbe caduta del tutto malgrado la ritrattazione successiva e le rivelazioni fatte. E' credibile piuttosto che il giudice Modigliani non abbia potuto ancora prendere in esame la domanda di scarcerazione proprio perchè al difensore manca la veste ufficiale.

A proposito del lungo incontro che la signora Giuseppina Sacchi ha avuto sabato scorso con il magistrato e del quale abbiamo già dato notizia si è appreso un particolare interessante. Valendosi dei suoi diritti, la donna ha rifiutato di deporre come testimone limitandosi ad un colloquio che non risulta perciò registrato in verbale.

Gli avvocati che assistono Raoul Ghiani, Franz e Wladimiro Sarno, continuano a svolgere una febbrile attività nel tentativo di raccogliere elementi decisivi che valgano a scagionare il giovane elettrotecnico dalla gravissima accusa di « omicidio premeditato a scopo di rapina ».

Nessuna precisazione è ancora nota sul sensazionale annuncio fatto dai legali qualche giorno fa e riguardante l'identificazione del misterioso signor « Rossi » che viaggiò il 10 settembre sull'aereo dell'Alitalia. Secondo Franz e Wladimiro Sarno, il passeggero del volo 432 sarebbe un agente o un collaboratore del controspionaggio che avrebbe usato il pseudonimo proprio per la sua attività segreta.

In proposito, e non senza ragione, qualcuno ha osservato che se il fantomatico personaggio fosse realmente colui che i due avvocati milanesi dicono il mistero sarebbe già caduto almeno per il giudice. Infatti, pur mantenendo il segreto per tutti, l'ufficio dal quale il Rossi dipenderebbe avrebbe inviato una comunicazione riservata al solo dottor Modigliani.

Il punto sull'attività svolta finora è stato fatto ieri al cronista dall'avv. Franz Sarno in termini laconici ma ottimisti: « Abbiamo trovato cose molto importanti e utilissime alla difesa del nostro cliente — la dichiarato il legale — e preferiamo per ora non rivelare nulla perchè dobbiamo precisare ancora qualche dettaglio ».

I due avvocati sono rientrati nella mattinata da Latina dove hanno ricercato nuove testimonianze sull'« agente Rossi ». Avrebbero stabilito che « l'uomo misterioso » trascorse la notte del 10 settembre, dopo l'arrivo da Milano, in una villa proprio presso Latina. L'11 si sarebbe trasferito nell'albergo romano « Miami » in piazza Cola di Rienzo, n. 29, e qui avrebbe cenato con una signora bionda dall'accento straniero e con un altro uomo. Saputo anche il nome della signora i fratelli Sarno le hanno telegrafato chiedendole di confermare il particolare e l'identità del commensale.

L'avvocato Rossi, patrono di parte civile, insieme all'avvocato Pacini

COSA DICONO I FAMILIARI DI REANA

UMBERTIDE, 8 — Umbertide, o meglio una stretta striscia di periferia della piccola città sulla riva destra del Tevere, è in subbuglio attorno alla famiglia Trentini. Da sabato sera, quando le prime edizioni dei giornali romani hanno recato la notizia del confronto, la famiglia Trentini non ha pace. Vicini, passanti occasionali, lontani parenti e, naturalmente i cronisti, bussano a tutte le ore alla porta di una modesta abitazione a due piani. Reana Trentini, è ormai un personaggio di cui tutti parlano.

Come ha fatto Reana a riconoscere l'assassino? E proprio sicura di non aver sbagliato? Il padre, un uomo alto e asciutto sulla sessantina, non nasconde il proprio scetticismo. Angelo Trentini scuote la testa ed afferma: « Approvo lo operato di mia figlia solo fino quando sarà fatta luce completa sul delitto e saranno così accertate le responsabilità vere dell'uomo oggi ritenuto come l'uccisore della signora Martirano ».

Le donne sono invece tutte schierate con Reana. La sorella, di Alba, una bionda piacente di 29 anni dice: « Reana è molto decisa, brillante e sa valutare subito e esattamente le varie situazioni. Non avrebbe certo accusato il Ghiani se non fosse sicura della sua identità ». Romolo, un altro fratello di 26 anni, è assolutamente tranquillo: « Se Reana non avesse fatto quello che ha fatto [illegible] più [illegible] ».

Altri due fratelli, la sorella 22 anni, e Nadia di [illegible] si sposerà fra qualche [illegible] stanno ogni [illegible].

Questa è la famiglia di Reana Trentini, una ragazza come ce ne sono a decine in Umbertide, in cerca di un avvenire meno faticoso di braccianti nei campi o di un [illegible] chè. Reana cercò [illegible] fa una occupazione migliore a Roma ed oggi è domestica presso la famiglia Fabianelli, che abita appunto in un appartamento di via Monaci. Una pura coincidenza l'ha portata sulla ribalta della cronaca, ma attorno a lei non esiste, nè sembra possibile, alcuna forma di esibizionismo.

CARLO BENEDETTI

Anacronismo del segreto istruttorio

Il « caso » Fenaroli Ghiani, avvolto com'è nel mistero del segreto istruttorio proprio mentre la pubblica opinione diviene sempre più ansiosa di notizie, suggerisce considerazioni generali e di fondo che riteniamo di dover comunicare ai nostri lettori, per metterli in grado di farsi un'idea sulla realtà giudiziaria italiana: una realtà inadeguata alle esigenze del presente, anacronistica, inadatta ad una soluzione sollecita e soddisfacente dei problemi giudiziari.

Non intendiamo, in questa sede, prendere posizione in uno degli opposti schieramenti di « innocentisti » o di « colpevolisti » che già si profilano all'orizzonte; nè intendiamo, almeno per ora, sindacare l'operato del potere giudiziario o quello del potere esecutivo: sebbene l'uno e l'altro abbiano avuto un loro modo particolare di esprimersi e di manifestarsi in questa vicenda, dimostrando che il rinnovarsi della legislazione è nulla se ad interpretare le leggi ed a renderle operanti non vi sia una concezione nuova e viva.

Intendiamo solo mettere la pubblica opinione e le autorità di fronte ai contrasti che scoppiano, oramai con straordinaria frequenza, tra un sistema processuale che ha fatto il suo tempo e le esigenze di quel vivere civile e democratico che è oggi generale aspirazione.

Non crediamo di affermare cosa nuova se diciamo che la prima frattura che il sistema processuale italiano manifesta è quella che corre tra il *segreto istruttorio* ed il diritto del cittadino di essere immediatamente informato di come agiscono, nei confronti della persona accusata, coloro che sono preposti alla attività giurisdizionale dello Stato.

Questo diritto rimane ancora allo stato di legittimo desiderio, ma l'esigenza che esso venga sodisfatto si manifesta in modo imponente con la vigile attenzione di cui la pubblica opinione circonda gli organi di stampa.

E questi ultimi, cozzando in Italia contro il segreto istruttorio, sono costretti a funambolismi od ardite invenzioni per non dare la impressione di venir meno ad uno dei loro compiti fondamentali e precipui: con il risultato di illuminare assai malamente la pubblica opinione, confonderla o sgomentarla, e di creare per di più — cosa affatto grave — l'illusione che già si possa formulare un fondato giudizio.

In molti tra i Paesi più avanzati del mondo, nella politica giudiziaria e criminale, il diritto della pubblica opinione alla informazione immediata e totale della istruttoria — un diritto che risale ad Atene ed a Roma — è stato tradotto in legge ed è, quindi, obbligo e dovere delle autorità preposte. Dove da oltre settecento anni, dove da oltre duecento, dove da cento, dove da assai di recente, è disposto che la istruttoria deve essere pubblica ed esaurirsi, nei casi più gravi, entro pochissimi giorni dall'arresto dell'accusato.

In Italia, invece, i nostri più arditi e spregiudicati dottrinari e pratici del diritto arrivano a progettare, anche se di tanto in tanto, la necessità di... rafforzare ancora il segreto istruttorio, reprimendo la libertà di stampa nella materia giudiziaria!

Si procede così fuori dal tempo, con una sorta di radicata incoscienza, e si compie il vano tentativo di avvalorare il sistema processuale vigente con procedura istruttoria scritta e segreta che si trascina quasi sempre per mesi e mesi e molto spesso per anni; elimina ogni possibilità di difesa dell'accusato; permette che, prima della sentenza, l'imputato subisca lunga prigionia con le stesse forme e la stessa severità della pena; annulla la sicurezza del cittadino e, costringendolo in galera prima del giudizio, ne distrugge ogni patrimonio.

GIUSEPPE BERLINGIERI

(Continua)

ANNUNCIATO DAL MARITO

Marisa Allasio lascerà il cinema

« Mia moglie lascerà il cinema », ha dichiarato Pierfrancesco Calvi di Bergolo a un giornalista del Cairo che si era recato all'aeroporto di quella città per salutare la celebre coppia in partenza per Roma.

« Marisa — ha precisato Calvi di Bergolo — girerà ancora un solo film cui è obbligata da un contratto firmato precedentemente al nostro matrimonio; quindi si ritirerà definitivamente dall'attività cinematografica ».

« Tornerà a Roma — ha proseguito il conte Calvi — per motivi di lavoro che ci hanno costretto ad interrompere il nostro meraviglioso soggiorno egiziano. Non abbiamo avuto il tempo di recarci, a Luxor, per visitare le mete tradizionali dei turisti ».

Interrogato sui programmi che li attendono appena rientrati in patria Pierfrancesco ha detto che in primo luogo si sarebbero fermati a Roma per salutare i parenti e per prendere gli accordi relativi all'ultimo film che dovrà girare la Allasio. Essi non sanno, infatti, quando cominceranno precisamente la produzione « Poi — ha detto il conte Calvi — contiamo di stabilirci a Milano, ma faremo molti viaggi all'estero per motivi di lavoro. In inizio, tra qualche giorno, la collaborazione alla prima enciclopedia italiana per ragazzi, diffusione internazionale. Devo curarne la parte zoologica ».

A questo punto il conte Calvi ha tenuto a smentire la notizia diffusa dalla stampa secondo la quale, dopo il matrimonio con la Allasio, i suoi rapporti, con la famiglia non sarebbero più tanto buoni...

Abbonamenti all'Opera per la stagione '59

[illegible] Opera degli abbonamenti per la stagione lirica 1959-60. Sarà in vigore dal 26 dicembre [illegible] Assessorato alla Cultura [illegible] di Palazzo Pozzobonelli. A tale ufficio già sito in Palazzo Reale, 64, tel. 761755) rimarranno aperti nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 e nei giorni festivi dalle 10 alle 13. Sono previste due forme di abbonamento: una a 16 - prime serali e un'altra a 16 rappresentazioni diurne.

Attività della Galleria d'arte moderna

La Soprintendenza alla Galleria nazionale d'Arte moderna [illegible] del direttore generale [illegible] di numerose personalità [illegible] di una [illegible] per l'anno 1958-1959.

La Soprintendente dott. Palma Bucarelli ha illustrato l'attività della Galleria e presentato il programma. E' seguita l'assegnazione del Premio della critica bandito dall'Associazione dei critici d'arte per i migliori scritti di critica informativa alle manifestazioni presentate nell'anno 1957-1958 dalla Soprintendenza. Sono stati proiettati poi i film: « Maestri della pittura contemporanea » di Palma Bucarelli, « Kandinsky » di Heinz Cunther Zeuss, « La vita è un dono » di Amedeo Modigliani di Nelo Risi. Dopo la cerimonia le autorità e il pubblico hanno visitato le sale della Galleria nel nuovo allestimento.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,45: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di lingua inglese. 7: Segnale orario - Giornale radio. 8: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana. 8,45-9: La comunità umana. 11: La Radio per le scuole. 11,45: Suites sinfoniche da opera. 11,50: Il quarto d'ora Darsam con il Quartetto Radar. 12,10: Orchestre dirette da Franco Mojoli ed Eros Scorrilli. 12,30-13: Trasmissioni regionali. 12,50: 1, 2, 3... via! 13: Segnale orario - Giornale radio. 13,20: Album musicale. 14: Giornale radio - Lettere Belle di Milano. 14,15-14,30: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali. 14,30-15,15: Trasmissioni regionali. 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori. 16,30: Antologia musicale. 17: Giornale radio - Sport e notizie. 17,30: Oscar Valdambrini e il suo complesso. 17,45: Dodici mesi di esplorazione dell'Universo - IV. Fenomeni solari e fenomeni terrestri. 18: Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella. Concerto diretto da Franco Caracciolo, con la partecipazione del pianista Eugene Istomin - Nell'intervallo: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra). 19,45: Aspetti e momenti di vita italiana. 20: Alitalia musicale. 20,30: Segnale orario - Giornale radio. 21: Paese radiofonico - « Enrico IV », tragedia in tre atti di L. Pirandello, protagonista Ruggero Ruggeri. 22,45: Ribalta internaz. 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 8: Buongiorno - Notizie del mattino - Alcuni brani musicali. Alle ore 9,30 queste canzoni. 10-11: Appuntamento alle dieci. 12,10-13: Trasmissioni regionali. 13: K.O., incontri e scontri della settimana sportiva. 13,30: Segnale orario - Giornale radio. 13,45: Scatola a sorpresa. 13,50: Il discobolo. 13,55: Fantasia. 14,30: Scherma e ribalte, rassegna degli spettacoli. 14,30-15: Trasmissioni regionali. 14,45: Carnet Decca. 15: Segnale orario - Giornale radio. 15,15: Orchestre dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani. 15,45: Art van Damme e il suo complesso. 16: Terza pagina. 17: Festival dei festival, retrospettiva dei Festival di Napoli e di Sanremo. 18: Giornale radio - Tre momenti in barca di Jerome K. Jerome, prima puntata. 19,20: Panoramiche musicali. 19: Classe unica. 19,30: Adagio musicale. 20: Segnale orario - Radiosera. 20,20: Passo radiofilosofico - Acquarelli umani. Leo Mercer, Mantovani, Percy Faith e Carmen Dragon. 21: Miss Bongiorno presenta « Il girafalone », torneo di quiz fra regioni e città italiane, ad termine. Taccuino di canzonissima.

TERZO PROGRAMMA

Ore 20: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli osservatori geofisici - Caratteri e sviluppo delle rivoluzioni industriali - IV. Le macchine utensili. 19,30: Novità librarie. 20: L'educatore cerca musica. 20,15: Concerto di ogni sera - L. Boccherini, J. Boismortier, F. J. Haydn. 21: Il giornale del Terzo. 21,20: La poesia di Ugo Foscolo. 21,50: Le opere di Prokofiev.

TELEVISIONE

Edda Vincenzi, protagonista dell'atto unico di Giacomo Puccini « Suor Angelica » in onda alle 21,30

14-15,10: Telescuola - Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale - a) 14: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico - b) 14,40: Storia, Geografia e Educaz. Civica.

17-17,15: a) Telesport. b) Il circolo dei castori - convegno settimanale dei ragazzi in gamba - presenta Febo Conti.

18,30: Telegiornale.

18,45: Arti e scienze - Cronache di attualità a cura di Leone Piccioni.

19: Concerto sinfonico (dall'Auditorium di Torino), diretto da Mario Rossi, con la partecipazione di E. Perrotta.

19,35: La vita è un dono - Un documentario di Nelo Risi dedicato ad Amedeo Modigliani.

20,05: In famiglia, a cura di Padre Mariano il « frate divo ».

20,30: Telegiornale.

20,50: Carosello.

21: Avventure in Africa - a cura di Armand e Michaela Denis - Il Catturiamo un elefantino.

21,30: Suor Angelica - opera in un atto di Giovacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini - Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Direttore Oliviero De Fabritiis - Maestro del coro Roberto Benaglio.

22,30: Galleria - El Greco, vita e opere del pittore El Greco, a cura di Jean Marie Drot.

22,45: Telegiornale.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, martedì 9 dicembre (343-22). Onomastico: Siro. Il sole sorge alle ore 7,53 e tramonta alle 16,33.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 23, femmine 32; nati morti 2. Morti: maschi 23, femmine 18, dei quali 6 minori ai sette anni.

— Meteorologico. La temperatura di ieri: minima 0, massima 13,3.

VI SEGNALIAMO

— Teatri: « D'amore si muore » all'Eliseo; « La fortuna con l'effe maiuscola » al Quirino, « Ricorda con rabbia » alle Arti, « Un trapezio per Lisistrata » al Sistina, « Ladri, manichini e donne nude » al Valle.

Cinema: « Tempo di vivere » all'Adriano, al New York al Supercinema, « Indiscreto » all'Archimede, al Paris, allo Splendor, « Il capitano soffre il mare » al Capitol, al Metropolitan, « Dieci in amore » al Fiamma, « Piccolo campo » al Plaza, « Non voglio morire » al Quattro Fontane, « Quando volano le cicogne » al Quirinetta, « La muraglia cinese » al Salone Margherita, « I soliti ignoti » al Quirinale, al Golden, al Ritz, « Cow boy » all'Alcyone, all'Astra, allo Stadium, allo Esperia, « La legge è legge » al Ambasciatori, « Sayonara » al Appio, al Brancaccio, al Reale, « Il ponte sul fiume Kwai » allo Arlecchino, al Gardenia, al Mondial, al Savoia, « Un pugno di polvere » al Bernini, « La sfida » al Delle Maschere, al Diamante, « Montparnasse » al Diana, « Lady Scotland Yard » all'Excelsior, all'Augustus, « La lunga estate calda » al Fogliano, « Alla larga dal mare » all'Olimpico, « Il giro del mondo in 80 giorni » all'Espero, al Tuscolo « La grande paura » all'Aquila. Ascensore per il patibolo al Centrale, al Nuovo, « Quando la moglie è in vacanza » al Cristallo, « La casa di tè alla luna d'agosto » all'Oriente, « L'anima e la carne » al Quirriti, « Rififfi al Regillo », « Il gigante » al Silver Cine.

CONFERENZE

— All'Università popolare romana (Collegio Romano). Questa sera alle ore 18 parlerà il prof. Giovanni Dorfles su « La moda maschile dall'avvento ai giorni nostri ». Domani alle ore 20 il prof. Mario Rivoscecchi parlerà su « Come si guarda una scultura barocca ». Domani mercoledì alle ore 20 il prof. Vincenzo Muscatello parlerà su « Cento anni dalla nascita di Giacomo Puccini » alle ore 19 il prof. Aldo Sovente parlerà su « Le cinque del drammma ».

— Mercoledì 10 dicembre alle ore 18,30 Elemire Zolla parlerà nei locali dell'associazione Italoamericana, in via Michelangelo Caetani 32, sulla scrittrice americana Dione Barnes.

GITE

— Come già annunciato l'ENAL di Roma ha indetto un viaggio a St Moritz ed uno a Parigi, con partenza il 24 dicembre. Il primo comprende, il 26 e il 27 dicembre prossimi. La quota di partecipazione, fissata in L. 32 500 per St Moritz, e in L. 39 500 per Parigi, sono comprensive di viaggio, vitto, alloggio, escursioni, ecc. Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio turismo dell'ENAL in via Piemonte 68 tel. 470 211.

CORSI DI LINGUE

— L'Ufficio arte e cultura dell'ENAL di Roma organizza corsi pomeridiani e serali di lingue tedesca, francese, inglese e spagnola. Le lezioni avranno luogo nei locali del Centro sociale e corsi ENAL di piazza della Repubblica n. 43 dove gli interessati potranno rivolgersi per le informazioni e le iscrizioni.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARLECCHINO: C'la « I 33 ». Alle 21,45: « Piccolo mondo allegro » con V. Sanipoli, A. Franciolli, Gisella Sofio, R. Garrone.

ARTI: Alle 21: « Ricorda con rabbia » di John Osborne. Regia di Giancarlo Sbragia.

CONDOTTIERI (via L. Dal Verme, telefono 290875): Compagnia D'Origlia-Palmi. Riposo.

DELLA COMETA: C'la E. Da Venezia-M. Vitti - G. Tedeschi - A. Battistella-A. Pierfederici. Alle 21,30: « I capricci di Marianna » di De Musset. Terza settimana di repliche.

DEI SERVI: C'la M. Letizia Celli con Carlo Tamberlani. Giovedì 11 alle 21 prima di: « Tre vestiti che ballano » di Rosso di San Secondo. Con la partecipazione di G. Scotto, A. Virgilio.

DELLE MUSE: C'la Franca Dominici - Mario Siletti - Carlo Lombardi. Alle 21,15: « Tetrofe nell'isola verde » di Tanzi.

ELISEO: C'la De Lullo - Falk - Guarnieri-Valli-Albani. Alle 21 (prezzi familiari): « D'amore si muore » di G. Patroni Griffi. Ultime repliche.

NUOVO CHALET: C'la Franco Castellani - Andreina Ferrari, Antonio Gradoli. Alle 21,30: « Il signor Misure » di G. Magnier. Ultime repliche.

ORIONE: Alle 21: « Madame Butterfly » con S. Giovannelli, A. Pettoni, G. Malfatti.

PALAZZO SISTINA: Alle 21,15: « Un trapezio per Lisistrata » di Garinei e Giovannini. Musiche di Kramer.

PIRANDELLO: C'la teatro contemporaneo. Alle 21,30: « Vittime del dovere » di Ionesco e « Un caviale molto caldo » di Obaldia. Regia di Romero.

QUIRINO: Alle 21,15 Edoardo in « La fortuna con l'effe maiuscola », 3 atti comici di Edoardo e Curcio.

RIDOTTO ELISEO: Tutte le sera spettacoli jazz fino a domenica 14. Questa sera alle 21,15 spettacolo jazz con Julie De Palma.

ROSSINI: C'la Checco Durante. Alle 21,15: « Lo smemorato », tre atti supercomici di E. Cagliero.

SAVOIA: Domani alle 21,15 prima di « Quel matto di Platonov » di Cecov, con Bizzarri, Giovanpietro, Lupo, Silenti. Regia di Salfarelli.

VALLE: Alle 21,15 spettacolo di farse di Dario Fo: « Ladri, manichini e donne nude ».

CIRCHI

CIRCO GERARDI (Piazza Lepanto - Via Castilea): Giovedì sabato, domenica 2 spettacoli alle 16 e 21, altri giorni unico spettacolo ore 21. Riscaldamento aria condizionata.

CIRCO SUPERFI (viale Trastevere tel. 585215): il più importante circo d'Europa. Due spettacoli ore 16 e 21,15. Prenotazioni ARPA OSA [illegible] 7316.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Tempo di fiume rosso e rivista Maz [illegible].
Altieri: Wanche [illegible] 73 e rivista.
Ambra - Jovinelli: Promesse di marinaio e rivista.
Principe: I ponti di Toko Ri e rivista.
Volturno: Selvaggio è il vento e rivista I cinchi Inglesina.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Tempo di vivere, con J. Gavin.
Ambra Jovinelli: Promesse di marinaio, con M. Allasio.
Archimede: Indiscreto, con Ingrid Bergman (alle 16 - 18,30 - 20 - 21,50 - 22,40).
Capitol: Il capitano soffre il mare con A. Guinness (ap. alle 15,30 - ultimo 22,45).
Capranica: Racconti d'estate, con Sylva Koscina.
Capranichetta: L'albero della vita, con E. Taylor.
Corso: Le bellissime gambe di Sabrina, con M. V. Doren (alle 14,30 - 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40).
Europa: Racconti d'estate (alle 15,30-18-20,10-22,30).
Fiamma: Perri (ap. alle 16).
Fiammetta: Perri (alle 15,30 - 20,15).
Galleria: Cantata e una bambola, con M. Allasio (alle 15-17-19-20,40-22,50).
Imperiale: Dieci in amore, con C. Gable.
Maestoso: Venezia, la luna e tu, con M. Allasio.
Metro Drive-In: Il falso generale, con G. Ford (alle 14-20,30-22,45).
Metropolitan: Il capitano soffre il mare (alle 14,30-16-18-20,30-22,45).
Mignon: Dieci in amore, con C. Gable.
Moderno: Il vento non sa leggere, con D. Bogarde.
Moderno Saletta: L'albero della vita, con E. Taylor.
New York: Tempo di vivere, con J. Gavin.
Paris: Poldi e io, con I. Bergman (alle 15,30-18,40-20,50-22,45).
Piazza Piccolo Campo: Con A. Rey.
Quattro Fontane: Non voglio morire, con S. Hayward (alle 15,30-18-20,15-22,45).
Quirinale: I soliti ignoti, con V. Gassman.
Quirinetta: Quando volano le cicogne, con T. Samoilova (alle 16-18,10-20-20-22,40).
Rivoli: Mogliamo [illegible], con G. M. Il (alle 16-18-20,15-22,40).
Roma: Racconti d'estate (alle 16-18-20-20-22,45).
Salone Margherita: La muraglia cinese (ore 21).
Smeraldo: L'albero della vita, con E. Taylor (alle 16-18-22,30).
Splendor: Il disco volante, con Ingrid Bergman.
Supercinema: Tempo di vivere, con J. Gavin (alle 15-17,25-19-20-22,40).
Trevi: Venezia, la luna e tu, con M. Allasio (alle 15,30-17,40-20-22,40).

SECONDE VISIONI

Aurone: Il marmittone, con Jerry Lewis.
Alce: Cow boy, con G. Ford.
Alcyone: Tutta la vita, con S. Granger.
Ambasciatori: La legge è legge, con Totò.
Appio: Sayonara, con M. Brando.
Ariel: La carica dei 600, con T. Power.
Arlecchino: Il ponte sul fiume Kwai, con A. Guinness.

Crediti diretti a STATALI PARASTATALI BANCARI COMUNALI

Castel Fidet

V. TORINO, 149a

ANTONIO VILAR, il popolare attore iberico, premiato lo scorso anno con l'Oscar spagnolo (per « Embajadores en el Infierno ») ha terminato di girare il film di Duvivier « La femme et le pantin » con Brigitte Bardot e si trova attualmente a Roma per interpretare « Il padrone delle Ferriere », prodotto dalla Variety Film

Africa (piazza Sedia del Diavolo): Prossima apertura.
Astra: Cow boy, con G. Ford.
Atlante: Addio alle armi, con J. Jones.
Atlantic: Bravados, con G. Peck.
Aureo: Promesse di marinaio, con M. Arena.
Ausonia: Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida.
Avana: Carovana verso il Sud, con T. Power.
Belsito: Gli zitelloni, con Walter Chiari.
Bernini: Un pugno di polvere.
Bologna: Tutta la verità, con S. Granger.
Brancaccio: Sayonara, con Marlon Brando.
Bristol: Selvaggio è il vento, con A. Magnani.
Broadway: Il marmittone, con J. Lewis.
California: Robin Hood del Rio Grande.
Clodio: Ascensore per il patibolo, con J. Moreau.
Colosseo: Il gigante, con J. Dean.
Columbus: Riposo.
Corso: Dieci in amore, con C. Gable.
Cristallo: Quando la moglie è in vacanza, con M. Monroe.
Degli Scipioni: Riposo.
Del Fiorentini: Tempesta in un etamino (episodio de « I Miserabili »).
Del Piccoli: Riposo.
Della Valle: La grande prateria e Il Sceriffo.
Delle Grazie: La canzone del destino.
Delle Mimose: I pilastri del cielo.
Diamante: La sfida, con Rossana Schiaffino.
Doria: Addio alle armi, con Jennifer Jones.
Due Allori: La rivolta dei gladiatori.
Due Macelli: Riposo.
Edelweiss: Valeria, ragazza poco certa.
Esperia: Cow boy, con G. Ford.
Euclide: Riposo.
Farnese: La rivolta dei gladiatori.
Farnesina: Riposo.
Faro: Orlando e i paladini di Francia.
Giovane Trastevere: Montecarlo, con M. Dietrich.
Giustar: Selvaggio è il vento, con A. Magnani.
Goti di Renzo: Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida.
Delle Maschere: La sfida, con R. Schiaffino.
Delle Terrazze: Tramonto di fuoco.
Delle Vittorie: Promesse di marinaio, con M. Arena.
Del Vascello: Gli zitelloni, con W. Chiari.
Diana: Montparnasse, con G. Philipe.
Eden: Gli zitelloni, con W. Chiari.
Espero: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven.
Excelsior: 24 ore a Scotland Yard, con D. Foster.
Fogliano: La lunga estate calda, con J. Woodward.
Garbatella: La rivolta dei gladiatori.
Gardenecine: Il ponte sul fiume Kwai, con A. Guinness.
Giulio Cesare: Tutta la verità, con S. Granger.
Golden: I soliti ignoti, con V. Gassman.
Induno: Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida.
Italia: La legge del più forte, con G. Ford.
La Fenice: Bravados, con Gregory Peck.
Mondial: Il ponte sul fiume Kwai, con A. Guinness.
Odescalchi: Commandos.
Olimpico: Alla larga dal mare, con G. Ford.
Palestrina: Selvaggio è il vento, con A. Magnani.
Reale: Sayonara, con M. Brando.
Rex: Anna di Brooklyn, con G. Lollobrigida.
Rialto: Poldi e io, con I. Bergman.
Ritz: I soliti ignoti, con Vittorio Gassman.
Savoia: Il ponte sul fiume Kwai, con A. Guinness.
Splendid: La spada di D'Artagnan.
Stadium: Cow boy, con G. Ford.
Tiffany: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven.
Trieste: [illegible], con Jerry Lewis.
Ulisse: [illegible] dallo spazio, con F. Fischer.
Ventuno Aprile: Mare caldo, con C. Gable.
Verbano: La legge del più forte, con G. Ford.
Vittoria: Bravados, con G. Peck.

TERZE VISIONI

Adriacine: [illegible].
Alba: [illegible], con Totò.
Antene: Show Boat.
Apollo: [illegible], con Jerry Lewis.
Aquila: La grande paura.
Arenula: Fiamme nella grande foresta, con R. Cameron.
Arizona: Riposo.
Augustus: 24 ore a Scotland Yard, con D. Foster.
Aurelio: Le famiglie di Barbiturica.
Aurora: Orzi [illegible], con A. Ladd.
Avila: Riposo.
Avorio: [illegible], con M. Riva.
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Bombi.
Bolto: [illegible], con R. Widmark.
Boston: Dieci in un [illegible], con R. Schiaffino.
Bravetta: Riposo.
Capannelle: Riposo.
Cavalotti: Riposo.
Cassio: Riposo.
Castello: Fanciulli, con M. Ferrer.
Centrale: Ascensore per il patibolo, con J. Moreau.
Chiesa Nuova: Riposo.
Clodio: La rivolta dei gladiatori.
Colombo: La tigre [illegible], con J. Weissmuller.
Colonna: La zingara rossa.
Colosseo: I violenti, con C. Heston.
Columbus: Riposo.
Corallo: La morte viene dallo spazio, con F. Fischer.
Crisogono: La terra degli apaches, con A. Murphy.
Cristallo: Quando la moglie è in vacanza, con M. Monroe.
Degli Scipioni: Riposo.

LIRICA D'ECCEZIONE A PREZZI POPOLARISSIMI

AI TEATRO ORIONE

Questa sera - ore 21

" MADAMA BUTTERFLY " di G. PUCCINI

protagonista Stella Giovanelli di ritorno dai trionfali successi in Germania

Mercoledì 10 dicembre - ore 21

" IL BARBIERE DI SIVIGLIA " di G. ROSSINI

protagonista il celebre baritono della Scala di Milano e del Teatro dell'Opera di Roma Walter Monachesi e con Ornella Jachetti, Bruno Sbalchiero e Umberto Fridolfi del Teatro dell'Opera di Roma

MAESTRO DIRETTORE VITTORIO MACHI' del Teatro Massimo di Palermo

TERZE VISIONI

Adriacine: [illegible].
Alba: [illegible], con Totò.
Antene: Show Boat.
Apollo: [illegible], con Jerry Lewis.
Aquila: La grande paura.
Arenula: Fiamme nella grande foresta, con R. Cameron.
Arizona: Riposo.
Augustus: 24 ore a Scot